



**COMUNE DI ROMAGNANO SESIA**  
PROVINCIA DI NOVARA

**VERBALE N. 1**

**OGGETTO: PROVA SELETTIVA PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN (1) POSTO A TEMPO DETERMINATO – MESI 9 (PROROGABILI) - ISTRUTTORE TECNICO - UFFICIO TECNICO "1" CATEGORIA C) – A PART-TIME 50%**

L'anno **DUEMILAQUATTRODICI** il giorno **SETTE** del mese di **GENNAIO** alle ore **9.30** si è riunita nell'ufficio del Segretario Comunale presso il Palazzo Comunale, la Commissione esaminatrice per l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico - Ufficio Tecnico "1" Categoria C) – a part-time 50%, a tempo determinato, 9 mesi (prorogabili) mediante prova selettiva nominata con Decreto del Segretario Comunale n. 2 in data 2 gennaio 2014 così composta:

- o **Presidente** : Dr. GARAVAGLIA Tiziano, Segretario Comunale nei Comuni di Pray, Valduggia, Postua, Breia e Pila;
- o **Esperto**: Arch. MANUELLI Antonella, Dirigente Divisione Urbanistica e Territorio, Comune di Borgomanero.
- o **Esperto**: L'Arch. STANGALINO Anna, Responsabile di Servizio Ufficio Tecnico " 2 " - LL.PP. Manutenzione Reti Tecnologiche Area Tecnica (Ambiente, Patrimonio, Manutenzioni, Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Cimitero) – Cat.D.

Le funzioni di Segretario sono espletate dalla dipendente di questo Comune Mora Gabriella – Istruttore Amministrativo – Cat. C – Posizione economica "C5"

La Commissione, preso atto della regolare costituzione, prende conoscenza:

- della Deliberazione della Giunta Comunale n.89 in data 30 novembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, per la sostituzione di un Dipendente Comunale in congedo di maternità mediante una prova selettiva per la copertura di un posto di Istruttore Tecnico – Cat. C) – Posizione Economica "C1" – con contratto di lavoro a tempo determinato – part-time al 50%;
- del provvedimento del Segretario Comunale n.99 del 30 novembre 2013 di approvazione del bando di selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato <mesi nove prorogabili> di numero un posto di Istruttore Tecnico – Cat. C) – Posizione Economica "C1" – con contratto di lavoro a tempo determinato – part-time al 50%;
- della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 9 dicembre al 27 dicembre 2013 del suddetto bando;
- dell'avvenuta scadenza per la presentazione delle domande di ammissione il 27 dicembre 2013;
- del provvedimento del Segretario Comunale n. 1 del 3 gennaio 2014 di ammissione dei candidati per la copertura del posto;
- del Regolamento Interno sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, che dispone in capo al Segretario Comunale, Dott.ssa M.Paola Bossi, la specifica procedura di assunzione;
- dell'elenco dei n. 15 partecipanti.

E' accertato che non esistono situazioni di incompatibilità tra i componenti della Commissione Esaminatrice e i concorrenti ai sensi dell'art. 51 del Regolamento Interno del Comune per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

La Commissione quindi stabilisce i criteri e le modalità di valutazione della prova – appositi quiz - , che sono i seguenti:

a) Valutazione sufficienza con il raggiungimento di punti 21 (ventuno) determinati dalla somma del punteggio ottenuto in ogni singola risposta.

Prima di ammettere nell'aula i candidati, la Commissione provvede alla stesura dell'elenco dei quiz da svolgere, composto da n. 30 domande sulle materie indicate nel bando, allegati sub. A, B) e C) al presente verbale.

La Commissione e i candidati si trasferiscono nei locali dell'immobile comunale – Sala Consiliare - per lo svolgimento della prova.

Alle **10.00** i candidati, regolarmente convocati presso l'immobile comunale, vengono identificati con l'esibizione di un documento di riconoscimento, dal Segretario della Commissione:

Sono presenti i sottoindicati **n. 15** candidati:

AGARLA DAVIDE	Borgomanero	19/04/1987
BONIPERTI MARIA	Novara	24/05/1980
BRUGO VALENTINA	Biella	20/06/1973
CALUSINI SIMONA	Borgomanero	04/01/1988
CAVALLERO CHIARA	Novara	14/05/1981
ERBETTA LISA	Borgomanero	27/07/1984
FALDA LIDIA	Cesara	01/03/1973
FRACCHIA SERENA	Casale Monf.to	18/11/1986
LEONE MONICA	Magenta	28/02/1981
OLIVETTI ROBERTO	Ivrea	12/11/1984
POZZA ALESSIA	Borgosesia	06/09/1972
PUGNO ANNA MARIA	Casale Monf.to	13/07/1986
QUARETTA EMILIA	Omegna	04/07/1973
TOSI ROBERTA	Novara	29/08/1976
ZANETTA MARISA	Gattinara	14/12/1970

Il Presidente chiama un candidato ad effettuare il sorteggio della prova da svolgere tra le tre prove predisposte dalla Commissione e contenute singolarmente in busta chiusa: si presenta BRUGO Valentina che sceglie la busta con le domande di cui alla scheda n. 3 allegata sub. 3).

Il Presidente, per correttezza dà anche lettura delle altre domande di cui alle schede n. 1 e n. 2 all'allegato sub. 1) e allegato sub. 2) , assegnando per la stesura **1 ora**.

Viene distribuito il foglio con le trenta domande di cui alla scheda n. 3 e alle ore **11,00** inizia la prova che avrà termine alle ore **12,00**.

Si dà atto che due componenti la Commissione Esaminatrice sono sempre stati presenti durante la prova.

Alle ore **12.00** tutti i candidati hanno consegnato l'elaborato.

La Commissione si aggiorna, per la correzione della prova, per le ore 12,15 di oggi  
**7 gennaio 2014.**

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DELLA  
COMMISSIONE  
F.to DOTT.TIZIANO GARAVAGLIA**

**I COMPONENTI DELLA  
COMMISSIONE  
F.to ARCH. ANTONELLA MANUELLI**

**F.to ARH. ANNA RITA STANGALINO**

**IL SEGRETARIO DELLA  
COMMISSIONE  
F.to GABRIELLA MORA**

**BUSTA N. 1**

1. Il Sindaco può emettere, in veste di ufficiale di Governo, ex art. 54 del TUEL
  - a) ordinanze per far rispettare norme regolamentari in materia di circolazione stradale non legate a situazioni eccezionali o di urgenza;
  - b) ordinanze a carattere contingibile ed urgente per fronteggiare situazioni di calamità naturale, impreviste ed imprevedibili o legate alla sicurezza urbana;
  - c) ordinanze per la chiusura di una strada per permettere la posa di condutture interrato.
2. Il Permesso di Costruire è rilasciato:
  - a) solamente al proprietario dell'immobile;
  - b) al proprietario dell'immobile o chi ne abbia titolo per richiederlo;
  - c) a colui che detiene in regime di locazione l'immobile.
3. il provvedimento con il quale vengono determinati e/o aggiornati gli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 è:
  - a) Delibera della Giunta Regionale;
  - b) La Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica;
  - c) La Deliberazione del Consiglio Comunale.
4. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 6 del D.P.R. 380/01, così come modificato dall'art. 5 della Legge 73/2010 in materia di attività edilizia libera in caso di mancata comunicazione dell'inizio dei lavori o di mancata trasmissione della relazione tecnica:
  - a) non può mai essere ridotta;
  - b) è ridotta solo in relazione alla tipologia degli interventi realizzati;
  - c) è ridotta solo se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione;
5. Non costituiscono variazioni essenziali, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 380/01, le seguenti fattispecie:
  - a) variazione delle norme vigenti in materia di edilizia antisismica, quando attenga a fatti procedurali;
  - b) mutamento della destinazione d'uso che implichi variazione degli standards previsti dal D.M. 1444/68;
  - c) mutamento delle caratteristiche dell'intervento edilizio assentito.
6. Qualora non sia possibile effettuare la demolizione di un intervento eseguito in parziale difformità dal Permesso di Costruire, ex art. 34 del D.P.R. 380/01:
  - a) il Responsabile Dirigente dell'ufficio Urbanistica applica una sanzione pari al doppio del Costo di Costruzione relativamente a quella parte di opera realizzata in difformità del Permesso di Costruire, se adibita ad uso residenziale, e pari al doppio del valore venale per le opere di edilizia non residenziale;
  - b) il Responsabile Dirigente dell'ufficio Urbanistica applica una sanzione pari al doppio del valore venale delle opere realizzate in difformità dal Permesso di Costruire
  - c) il Responsabile Dirigente dell'ufficio Urbanistica applica una sanzione pari al triplo del Costo di Costruzione relativamente a quella parte dell'opera realizzata in difformità dal Permesso di Costruire, se adibita ad uso residenziale.
7. Nella D.I.A. sono indicati i termini di inizio e di ultimazione lavori. Essi sono rispettivamente:
  - a) un anno dalla presentazione della denuncia e tre anni dalla data anzidetta;
  - b) un anno dalla presentazione della denuncia e due anni dalla data anzidetta;
  - c) trenta giorni dalla presentazione della denuncia e tre anni dalla data anzidetta;
8. Quando il permesso di costruire è annullabile?
  - a) per vizi di legittimità;
  - b) per decorrenza dei termini di inizio e ultimazione dei lavori;
  - c) per contrasto con nuove previsioni urbanistiche;
9. Il collaudo finale è obbligatorio:
  - a) Per importi lavori superiori a 150.000 euro;
  - b) Per importi lavori superiori a 500.000 euro;
  - c) Per importi lavori superiori a 1.000.000 euro;

<p>10. Se la licitazione privata è aggiudicata con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, alla lettera d'invito è allegata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la lista delle lavorazioni e forniture previste per la realizzazione dell'opera;</li> <li>b) la lista delle categorie raggruppate;</li> <li>c) il computo metrico estimativo;</li> </ul>
<p>11. L'ordine di servizio redatto dal Direttore Lavori;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) è redatto in due copie da lui sottoscritte e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza;</li> <li>b) è redatto in copia unica e inviato all'Appaltatore per posta</li> <li>c) è redatto in due copie firmate dal Direttore lavori e dal Responsabile del Procedimento;</li> </ul>
<p>12. L'emanazione di un decreto di esproprio è subordinato alla coesistenza delle tre seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) avvenuta approvazione del progetto esecutivo, avvenuto finanziamento dell'opera, avvenuta individuazione cartografica;</li> <li>b) avvenuta dichiarazione di pubblico interesse, avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;</li> <li>c) avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, avvenuta determinazione anche in via provvisoria dell'indennità di esproprio, avvenuta apposizione sul bene da espropriare del vincolo preordinato all'esproprio con posizione urbanistica dell'opera;</li> </ul>
<p>13. Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) riportate nel progetto definitivo;</li> <li>b) riportate nel progetto preliminare;</li> <li>c) riportate nel verbale del permanere delle condizioni per l'esecuzione dei lavori;</li> </ul>
<p>14. Le riserve non espressamente confermate entro i termini di legge nel conto finale da parte dell'impresa si intendono;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) procrastinate;</li> <li>b) abbandonate;</li> <li>c) accantonate;</li> </ul>
<p>15. L'esecuzione delle prestazioni affidate in sub appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) può essere oggetto di ulteriore sub appalto entro il limite del 20% dell'importo lavori sub appaltato;</li> <li>b) non può essere oggetto di ulteriore sub appalto;</li> <li>c) può essere oggetto di ulteriore sub appalto previa verifiche di legge da parte del Responsabile del Procedimento in casi eccezionali ed urgenti;</li> </ul>
<p>16. Nel caso in cui un progetto preliminare venga posto a base di gara di una concessione di lavori pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) è redatto un capitolato speciale prestazionale;</li> <li>b) è redatto un computo metrico prestazionale;</li> <li>c) e redatto un piano di concessione integrata;</li> </ul>
<p>17. Il Collaudatore o i componenti della Commissione di Collaudo non devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) aver svolto alcuna funzione nell'ambito della programmazione dell'intervento oggetto del collaudo;</li> <li>b) aver svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti a collaudo;</li> <li>c) aver progettato alcun intervento previsto nell'elenco annuale.</li> </ul>
<p>18. Come si possono distinguere i beni del Comune?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) beni acquisiti per donazioni e beni originali;</li> <li>b) beni sottoposti al regime della demanialità e beni patrimoniali ad uso di terzi;</li> <li>c) beni sottoposti a regime della demanialità; beni patrimoniali disponibili e beni patrimoniali indisponibili;</li> </ul>
<p>19. Quando vi è "dolo"?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Quando il fatto illecito è causato con colpa gravissima;</li> <li>b) Quando il fatto, per se stesso lecito, è causato per un motivo illecito.</li> <li>c) Quando la volontà cosciente del soggetto, diretta a compiere un determinato atto, è guidata dall'intenzione specifica di causare quel fatto illecito e dannoso.</li> </ul>

<p>20. Chi nomina la Giunta Municipale?</p> <p>a) I cittadini;</p> <p>b) I Consiglieri;</p> <p>c) Il Sindaco.</p>
<p>21. I quali tempi può essere emanato il decreto di esproprio?</p> <p>a) Entro il termine di 10 anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera</p> <p>b) Entro il termine di 5 anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera</p> <p>c) Entro il termine stabilito nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera non essendo lo stesso prescritto dal D.P.R. 327/2001</p>
<p>22. Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., le misure adottate in materia di sicurezza e salute, possono comportare oneri in capo al lavoratore protetto?</p> <p>a) Sì</p> <p>b) In taluni casi</p> <p>c) No, in nessun caso</p>
<p>23. In caso di ritardo, da parte della Pubblica amministrazione nel rilascio del permesso di costruire, il Responsabile del Procedimento e/o del Servizio sono tenuti al risarcimento del danno?</p> <p>a) No, in quanto operano per conto di una Pubblica Amministrazione</p> <p>b) Solo nel caso in cui il ritardo si protragga entro 6 mesi dal termine prescritto</p> <p>c) Sì</p>
<p>24. Il Responsabile del Procedimento può indire la conferenza dei servizi di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,?</p> <p>a) No</p> <p>b) Sì è un suo compito</p> <p>c) Solo nel caso in cui le sia attribuita tale competenza</p>
<p>25. Le aree individuate dal Piano Regolatore Generale Comunale destinate a formare spazi di uso pubblico o sottoposte a speciali servitù sono assoggettate al vincolo preordinato all'esproprio?</p> <p>a) Sì, ma solo successivamente all'approvazione di un progetto esecutivo di opera pubblica</p> <p>b) Sì, che ha durata di cinque anni.</p> <p>c) Sì, ma solo successivamente all'approvazione di un progetto definitivo di opera pubblica</p>
<p>26. A norma del D.P.R. n.327/2001, in caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, quando al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento?</p> <p>a) Entro 20 giorni dall'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale</p> <p>b) Contestualmente all'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale</p> <p>c) Almeno 20 giorni prima della deliberazione del Consiglio Comunale.</p>
<p>27. A norma del D.P.R. n. 327/2001, nel corso della durata del vincolo preordinato all'esproprio, si può disporre o autorizzare che siano realizzate sul bene vincolato opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle originariamente previste nel piano urbanistico generale?</p> <p>a) Sì, il consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare.</p> <p>b) Sì, solo nel caso in cui la Giunta Comunale stabilisca di predisporre una variante al P.R.G.C.</p> <p>c) Sì, ma solo successivamente ad una variante generale al piano urbanistico</p>
<p>28. A norma del D.P.R. n.327/2001, qualora l'opera pubblica o di pubblica utilità deve essere realizzata da un concessionario, l'amministrazione concedente può delegargli i propri poteri espropriativi ?</p> <p>a) No</p> <p>b) Sì</p> <p>c) Solo in parte</p>

29. A norma del D.P.R. n.327/2001 ,quando è stata realizzata l'opera pubblica o di pubblica utilità, l'espropriato può ottenere la restituzione della parte del bene, già di sua proprietà ,che non sia stata direttamente utilizzata ?

- a) Sì
- b) No
- c) Solo in parte e a discrezione dell'Amministrazione

30. A norma del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio dopo la sua decadenza, può essere reiterato?

- a) Sì previa modifica del P.R.G.C.
- b) Sì, con motivazione
- c) No

## BUSTA N. 2

<p>1. Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza devono essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>riportate nel progetto definitivo;</li> <li>riportate nel progetto preliminare;</li> <li>riportate nel verbale del permanere delle condizioni per l'esecuzione dei lavori;</li> </ol>
<p>2. Le riserve non espressamente confermate entro i termini di legge nel conto finale da parte dell'impresa si intendono;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>procrastinate;</li> <li>abbandonate;</li> <li>accantonate;</li> </ol>
<p>3. L'esecuzione delle prestazioni affidate in sub appalto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>può essere oggetto di ulteriore sub appalto entro il limite del 20% dell'importo lavori sub appaltato;</li> <li>non può essere oggetto di ulteriore sub appalto;</li> <li>può essere oggetto di ulteriore sub appalto previa verifiche di legge da parte del Responsabile del Procedimento in casi eccezionali ed urgenti;</li> </ol>
<p>4. Nel caso in cui un progetto preliminare venga posto a base di gara di una concessione di lavori pubblici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>è redatto un capitolato speciale prestazionale;</li> <li>è redatto un computo metrico prestazionale;</li> <li>e redatto un piano di concessione integrata;</li> </ol>
<p>5. Il Collaudatore o i componenti della Commissione di Collaudo non devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>aver svolto alcuna funzione nell'ambito della programmazione dell'intervento oggetto del collaudo;</li> <li>aver svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti a collaudo;</li> <li>aver progettato alcun intervento previsto nell'elenco annuale.</li> </ol>
<p>6. Come si possono distinguere i beni del Comune?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>beni acquisiti per donazioni e beni originali;</li> <li>beni sottoposti al regime della demanialità e beni patrimoniali ad uso di terzi;</li> <li>beni sottoposti a regime della demanialità; beni patrimoniali disponibili e beni patrimoniali indisponibili;</li> </ol>
<p>7. Quando vi è "dolo"?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Quando il fatto illecito è causato con colpa gravissima;</li> <li>Quando il fatto, per se stesso lecito, è causato per un motivo illecito.</li> <li>Quando la volontà cosciente del soggetto, diretta a compiere un determinato atto, è guidata dall'intenzione specifica di causare quel fatto illecito e dannoso.</li> </ol>
<p>8. Chi nomina la Giunta Municipale?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>I cittadini;</li> <li>I Consiglieri;</li> <li>Il Sindaco.</li> </ol>
<p>9. Ai fini paesaggistici, sono comunque aree tutelate per Legge i fiumi, i torrenti i corsi d'acqua per una fascia di profondità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>500 metri;</li> <li>1000 metri;</li> <li>150 metri;</li> </ol>
<p>10. Secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 163/2006) quando il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di Regolare Esecuzione?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Nel caso di lavori di importo superiore ad 1.000.000 euro;</li> <li>Nel caso di lavori di importo inferiore a 2.000.000 euro;</li> <li>Nel caso di lavori di importo sino a 500.000 euro;</li> </ol>
<p>11. Quando vi è "colpa"?</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Quando il soggetto voleva compiere un atto diverso da quello che ha invece compiuto per il sopravvenire di circostanze esterne impreviste.</li> <li>b. Quando la volontà cosciente del soggetto diretta a compiere un determinato atto per imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o regolamenti, causa un effetto dannoso.</li> <li>c. Quando l'atto non è cosciente e volontario.</li> </ul>
<p>12. Ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 163/2006) a quale delle seguenti procedure di affidamento appartiene il Cottimo Fiduciario?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Procedure ristrette.</li> <li>b. Procedure negoziate.</li> <li>c. Procedure aperte.</li> </ul>
<p>13. Chi è chiamato a effettuare il controllo esterno sulla gestione degli Enti Locali?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Corte dei Conti.</li> <li>b. Consiglio Superiore della Magistratura.</li> <li>c. Osservatorio Regionale.</li> </ul>
<p>14. Ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 163/2006) il termine per la ricezione delle offerte nelle procedure aperte nell'ambito dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria non può essere inferiore a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. 26 giorni dalla data di pubblicazione del bando;</li> <li>b. 35 giorni dalla data di pubblicazione del bando;</li> <li>c. 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando;</li> </ul>
<p>15. Quali sono le fasi attraverso cui si effettuano le spese?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. previsione, impegno ed emissione del mandato;</li> <li>b. impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento;</li> <li>c. previsione ed emissione del mandato.</li> </ul>
<p>16. Ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio nell'ambito dei territori di protezione esterna dei parchi di cui all'art. 142 comma 1 lettera f dello stesso Decreto, quali dei seguenti interventi, in conformità all'art. 149 necessitano di autorizzazione paesaggistica?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.</li> <li>b. Interventi inerenti l'esercizio delle attività agro-silvo-pastorali che non alterino lo stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio.</li> <li>c. Il taglio colturale da eseguirsi nei boschi e delle foreste.</li> </ul>
<p>17. Che valore hanno i Decreti Legge emanati dal governo?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. valore di legge; tuttavia se non vengono convertiti in legge entro 60 giorni dalla loro pubblicazione perdono valore con effetto retroattivo</li> <li>b. valore di atto amministrativo</li> <li>c. valore di regolamento</li> </ul>
<p>18. Cosa si intende per "autotutela" quale prerogativa riconosciuta agli Enti Pubblici?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. la potestà di risolvere conflitti di competenza tra organi giurisdizionali</li> <li>b. il potere di risolvere conflitti fra organi dello stato</li> <li>c. la possibilità riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di farsi ragione da sé con i mezzi amministrativi a sua disposizione.</li> </ul>
<p>19. In un procedimento espropriativo cosa succede se non viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Decade il vincolo preordinato all'esproprio.</li> <li>b. Il vincolo non può essere reiterato;</li> <li>c. È dovuta al proprietario un'indennità commisurata al doppio dell'entità del danno prodotto;</li> </ul>
<p>20. Nella realizzazione di nuovi edifici residenziali bisogna riservare appositi spazi destinati a parcheggi, secondo un rapporto pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. 1 mq di parcheggio per ogni 10 mc di costruito;</li> <li>b. 1 mq di parcheggio per ogni 15 mc di costruito;</li> <li>c. 3 mq di parcheggio per ogni 15 mc di costruito;</li> </ul>
<p>21. Il Regolamento Edilizio è:</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>a. uno strumento di approvazione del Piano Regolatore;</li> <li>b. adottato da ogni Comune per stabilire norme pratiche relative alla edificazione;</li> <li>c. nessuno dei precedenti;</li> </ul>
<p>22. Cosa si intende per validazione del progetto?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Verificare la conformità del progetto definitivo alla normativa vigente;</li> <li>b. Verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente e al documento preliminare alla progettazione;</li> <li>c. Verificare la conformità del progetto definitivo alla normativa vigente e al documento preliminare alla progettazione;</li> </ul>
<p>23. Per il rilascio del Permesso di Costruire è obbligatorio il parere della Commissione Edilizia?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Sì sempre;</li> <li>b. Sì se la Commissione Edilizia è stata costituita e gli interventi sono stati specificati nel Regolamento Edilizio;</li> <li>c. Sì solo per interventi superiori alla manutenzione straordinaria;</li> </ul>
<p>24. Le norme comunitarie in materia di contratti sono state recepite nell'ordinamento italiano dal D.lgs 163/2006 che si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. ai soli appalti sottosoglia comunitaria;</li> <li>b. ai soli appalti sopra soglia comunitaria;</li> <li>c. agli appalti sopra e sotto soglia comunitaria;</li> </ul>
<p>25. Cosa si intende per appalto integrato?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. un appalto per il cui affidamento concorrono sia consorzi stabili che imprese a partecipazione pubblica;</li> <li>b. un appalto di lavori pubblici avente per oggetto sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori;</li> <li>c. un contratto di appalto avente per oggetto la progettazione dei lavori.</li> </ul>
<p>26. Il bando di gara deve indicare tutte le parti appartenenti alle categorie generali e specializzate se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. sono di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera;</li> <li>b. sono di importo superiore a 150.000 euro;</li> <li>c. sono di importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera;</li> </ul>
<p>27. Che cosa comporta la mancata costituzione della garanzia esecutiva?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. L'istituzione di una polizza assicurativa provvisoria.</li> <li>b. L'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente.</li> <li>c. La revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente;</li> </ul>
<p>28. Ai sensi del testo unico in materia di edilizia, quale ufficio cura, tra l'altro , gli incombeni necessari per acquisire , anche mediante conferenza di servizi , il parere dell'autorità competente in materia di assetto idrogeologico?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. L'ufficio difesa suolo della regione.</li> <li>b. Lo sportello unico per l'edilizia.</li> <li>c. L'Autorità di bacino.</li> </ul>
<p>29. Ai sensi del testo unico in materia di edilizia, con quale documento il collaudatore rende conto del collaudo effettuato?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Con la notifica della fine dei lavori e contestuale chiusura del cantiere</li> <li>b. Col certificato di collaudo.</li> <li>c. Con la denuncia di fine lavori.</li> </ul>
<p>30. Ai sensi del testo unico in materia di edilizia, per stipulare un contratto di fornitura con un' azienda erogatrice di servizio pubblico( gas, elettricità acqua) il richiedente quali delle seguenti informazioni deve comunicare, pena la nullità del contratto?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. La stima dei consumi effettuati in un anno</li> <li>b. La classe energetica dell'immobile beneficiario dei servizi</li> <li>c. Gli estremi del permesso di costruire</li> </ul>

## BUSTA N. 3

	Risposta
<p>1. Cosa si intende per validazione del progetto?</p> <p>a. Verificare la conformità del progetto definitivo alla normativa vigente;</p> <p>b. Verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente e al documento preliminare alla progettazione;</p> <p>c. Verificare la conformità del progetto definitivo alla normativa vigente e al documento preliminare alla progettazione;</p>	<b>B</b>
<p>2. Per il rilascio del Permesso di Costruire è obbligatorio il parere della Commissione Edilizia?</p> <p>a. Si sempre;</p> <p>b. Si se la Commissione Edilizia è stata costituita e gli interventi sono stati specificati nel Regolamento Edilizio;</p> <p>c. Si solo per interventi superiori alla manutenzione straordinaria;</p>	<b>B</b>
<p>3. Le norme comunitarie in materia di contratti sono state recepite nell'ordinamento italiano dal D.lgs 163/2006 che si applica:</p> <p>a. ai soli appalti sottosoglia comunitaria;</p> <p>b. ai soli appalti sopra soglia comunitaria;</p> <p>c. agli appalti sopra e sotto soglia comunitaria;</p>	<b>C</b>
<p>4. Cosa si intende per appalto integrato?</p> <p>a. un appalto per il cui affidamento concorrono sia consorzi stabili che imprese a partecipazione pubblica;</p> <p>b. un appalto di lavori pubblici avente per oggetto sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori;</p> <p>c. un contratto di appalto avente per oggetto la progettazione dei lavori.</p>	<b>B</b>
<p>5. Il bando di gara deve indicare tutte le parti appartenenti alle categorie generali e specializzate se:</p> <p>a. sono di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera;</p> <p>b. sono di importo superiore a 150.000 euro;</p> <p>c. sono di importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera;</p>	<b>C</b>
<p>6. Che cosa comporta la mancata costituzione della garanzia esecutiva?</p> <p>a. L'istituzione di una polizza assicurativa provvisoria.</p> <p>b. L'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente.</p> <p>c. La revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente;</p>	<b>C</b>
<p>7. Ai sensi del testo unico in materia di edilizia, quale ufficio cura, tra l'altro , gli incombeni necessari per acquisire , anche mediante conferenza di servizi , il parere dell'autorità competente in materia di assetto idrogeologico?</p> <p>a. L'ufficio difesa suolo della regione.</p> <p>b. Lo sportello unico per l'edilizia.</p> <p>c. L'Autorità di bacino.</p>	<b>B</b>
<p>8. Ai sensi del testo unico in materia di edilizia, con quale documento il collaudatore rende conto del collaudo effettuato?</p> <p>a. Con la notifica della fine dei lavori e contestuale chiusura del cantiere</p> <p>b. Col certificato di collaudo.</p> <p>c. Con la denuncia di fine lavori.</p>	<b>B</b>
<p>9. Ai sensi del testo unico in materia di edilizia, per stipulare un contratto di fornitura con un' azienda erogatrice di servizio pubblico( gas, elettricità acqua) il richiedente quali delle seguenti informazioni deve comunicare, pena la nullità del contratto?</p> <p>a. La stima dei consumi effettuati in un anno</p> <p>b. La classe energetica dell'immobile beneficiario dei servizi</p> <p>c. Gli estremi del permesso di costruire</p>	<b>C</b>

<p>10. Con quali tra gli atti citati si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Approvazione di piano particolareggiato</li> <li>b. Rilascio permesso di costruire per opere di urbanizzazione</li> <li>c. Presentazione D.I.A. per opere di urbanizzazione</li> </ol>	<b>A</b>
<p>11. I quali tempi può essere emanato il decreto di esproprio?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Entro il termine di 10 anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera</li> <li>b. Entro il termine di 5 anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera</li> <li>c. Entro il termine stabilito nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera non essendo lo stesso prescritto dal D.P.R. 327/2001</li> </ol>	<b>B</b>
<p>12. Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., le misure adottate in materia di sicurezza e salute, possono comportare oneri in capo al lavoratore protetto?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Sì</li> <li>b. In taluni casi</li> <li>c. No, in nessun caso</li> </ol>	<b>C</b>
<p>13. In caso di ritardo, da parte della Pubblica amministrazione nel rilascio del permesso di costruire, il Responsabile del Procedimento e/o del Servizio sono tenuti al risarcimento del danno?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. No, in quanto operano per conto di una Pubblica Amministrazione</li> <li>b. Solo nel caso in cui il ritardo si protragga entro 6 mesi dal termine prescritto</li> <li>c. Sì</li> </ol>	<b>C</b>
<p>14. Il Responsabile del Procedimento può indire la conferenza dei servizi di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. No</li> <li>b. Sì è un suo compito</li> <li>c. Solo nel caso in cui le sia attribuita tale competenza</li> </ol>	<b>C</b>
<p>15. Le aree individuate dal Piano Regolatore Generale Comunale destinate a formare spazi di uso pubblico o sottoposte a speciali servitù sono assoggettate al vincolo preordinato all'esproprio?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Sì, ma solo successivamente all'approvazione di un progetto esecutivo di opera pubblica</li> <li>b. Sì, che ha durata di cinque anni.</li> <li>c. Sì, ma solo successivamente all'approvazione di un progetto definitivo di opera pubblica</li> </ol>	<b>B</b>
<p>16. A norma del D.P.R. n.327/2001, in caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, quando al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Entro 20 giorni dall'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale</li> <li>b. Contestualmente all'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale</li> <li>c. Almeno 20 giorni prima della deliberazione del Consiglio Comunale.</li> </ol>	<b>C</b>
<p>17. A norma del D.P.R. n. 327/2001, nel corso della durata del vincolo preordinato all'esproprio, si può disporre o autorizzare che siano realizzate sul bene vincolato opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle originariamente previste nel piano urbanistico generale?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Sì, il consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare.</li> <li>b. Sì, solo nel caso in cui la Giunta Comunale stabilisca di predisporre una variante al P.R.G.C.</li> <li>c. Sì, ma solo successivamente ad una variante generale al piano urbanistico</li> </ol>	<b>A</b>
<p>18. A norma del D.P.R. n.327/2001, qualora l'opera pubblica o di pubblica utilità deve essere realizzata da un concessionario, l'amministrazione concedente può delegargli i propri poteri espropriativi ?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. No</li> <li>b. Sì</li> <li>c. Solo in parte</li> </ol>	<b>B</b>

<p>19. A norma del D.P.R. n.327/2001 ,quando è stata realizzata l'opera pubblica o di pubblica utilità, l'espropriato può ottenere la restituzione della parte del bene, già di sua proprietà ,che non sia stata direttamente utilizzata ?</p> <p>a. Sì b. No c. Solo in parte e a discrezione dell'Amministrazione</p>	<b>A</b>
<p>20. A norma del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio dopo la sua decadenza, può essere reiterato?</p> <p>a. Sì previa modifica del P.R.G.C. b. Sì, con motivazione c. No</p>	<b>B</b>
<p>21. A norma di quanto dispone il D.P.R. n. 380/2001(vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia), quando venga accertato nel territorio comunale l'inizio o l'esecuzione di opere eseguite in difformità alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici , chi provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi ?</p> <p>a. Il Responsabile del Procedimento b. Il Sindaco c. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale.</p>	<b>C</b>
<p>22. Il Sindaco può emettere, in veste di ufficiale di Governo, ex art. 54 del TUEL</p> <p>a. ordinanze per far rispettare norme regolamentari in materia di circolazione stradale non legate a situazioni eccezionali o di urgenza; b. ordinanze a carattere contingibile ed urgente per fronteggiare situazioni di calamità naturale, impreviste ed imprevedibili o legate alla sicurezza urbana; c. ordinanze per la chiusura di una strada per permettere la posa di condutture interrato.</p>	<b>B</b>
<p>23. Il Permesso di Costruire è rilasciato:</p> <p>a. solamente al proprietario dell'immobile; b. al proprietario dell'immobile o chi ne abbia titolo per richiederlo; c. a colui che detiene in regime di locazione l'immobile.</p>	<b>B</b>
<p>24. Il provvedimento con il quale vengono determinati e/o aggiornati gli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 è:</p> <p>a. Delibera della Giunta Regionale; b. La Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica; c. La Deliberazione del Consiglio Comunale.</p>	<b>C</b>
<p>25. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 6 del D.P.R. 380/01, così come modificato dall'art. 5 della Legge 73/2010 in materia di attività edilizia libera in caso di mancata comunicazione dell'inizio dei lavori o di mancata trasmissione della relazione tecnica:</p> <p>a. non può mai essere ridotta; b. è ridotta solo in relazione alla tipologia degli interventi realizzati; c. è ridotta solo se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione;</p>	<b>C</b>
<p>26. Non costituiscono variazioni essenziali , ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 380/01, le seguenti fattispecie:</p> <p>a. variazione delle norme vigenti in materia di edilizia antisismica, quando attenga a fatti procedurali; b. mutamento della destinazione d'uso che implichi variazione degli standards previsti dal D.M. 1444/68; c. mutamento delle caratteristiche dell' intervento edilizio assentito.</p>	<b>A</b>
<p>27. Qualora non sia possibile effettuare la demolizione di un intervento eseguito in parziale difformità dal Permesso di Costruire, ex art. 34 del D.P.R. 380/01:</p> <p>a. il Responsabile Dirigente dell'ufficio Urbanistica applica una sanzione pari al doppio del Costo di Costruzione relativamente a quella parte di opera realizzata in difformità del Permesso di Costruire, se adibita ad uso residenziale, e pari al doppio del valore venale per le opere di edilizia non residenziale; b. il Responsabile Dirigente dell'ufficio Urbanistica applica una sanzione pari al doppio del valore venale delle opere realizzate in difformità dal Permesso di Costruire c. il Responsabile Dirigente dell'ufficio Urbanistica applica una sanzione pari al triplo del Costo di Costruzione relativamente a quella parte dell'opera realizzata in difformità dal Permesso di Costruire, se adibita ad uso residenziale.</p>	<b>A</b>

<p>28. Nella D.I.A. sono indicati i termini di inizio e di ultimazione lavori. Essi sono rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. un anno dalla presentazione della denuncia e tre anni dalla data anzidetta;</li> <li>b. un anno dalla presentazione della denuncia e due anni dalla data anzidetta;</li> <li>c. trenta giorni dalla presentazione della denuncia e tre anni dalla data anzidetta;</li> </ul>	<b>A</b>
<p>29. Quando il permesso di costruire è annullabile?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. per vizi di legittimità;</li> <li>b. per decorrenza dei termini di inizio e ultimazione dei lavori;</li> <li>c. per contrasto con nuove previsioni urbanistiche;</li> </ul>	<b>A</b>
<p>30. Il collaudo finale è obbligatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Per importi lavori superiori a 150.000 euro;</li> <li>b. Per importi lavori superiori a 500.000 euro;</li> <li>c. Per importi lavori superiori a 1.000.000 euro;</li> </ul>	<b>C</b>